

**Titolo Progetto:** Potenziamento Ricerca e Infrastrutture Marine (EMBRC IT)

**Acronimo:** PRIMA

**Codice progetto:** PIR01\_00029

**CUP:** C61G18000140001

## PATTO DI INTEGRITÀ

### TRA

La Stazione Zoologica Anton Dohrn, in persona del legale rappresentante p.t., C.F./P.IVA IT 0489453063 (di seguito anche SZN), con sede in Napoli, Villa Comunale, 80121 in persona del legale rappresentante p.t., dott. Christophe Bowler, nato a Matlock (Regno Unito), il 23/02/1965

### E

L'operatore economico \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ C.F./P.IVA \_\_\_\_\_ rappresentato da \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

con riferimento alla procedura di affidamento della fornitura di un *Apparato di stabilizzazione giroscopica per nave oceanografica* CIG 96792490F6 si stipula il seguente Patto di integrità, il cui schema è stato approvato con decreto del Presidente n. 147 del 28.11.2022;

### VISTO

- l'art. 1, comma 17 della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione 2019-2021 e il nuovo schema di Piano Nazionale Anticorruzione 2022-2024;
- il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 della Stazione Zoologica Anton Dohrn, adottato con delibera del CdA dell'Ente n. 29 del 15.03.2022;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, in materia di *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;
- il Codice di comportamento della Stazione Zoologica Anton Dohrn, adottato con delibera del CdA dell'Ente n. 55 del 26.04.2022;
- l'adesione della Stazione Zoologica Anton Dohrn, con delibera del CdA dell'Ente n. 87 del 20.05.2021, al Protocollo di Intesa per la Legalità e la Prevenzione dei Tentativi di Infiltrazione Criminale nell'Economia Legale, sottoscritto il 2 agosto 2019 tra la Prefettura di Napoli, il Comune di Napoli, la Città Metropolitana di Napoli e la Camera di Commercio di Napoli;
- l'art. 83bis, comma 3 del d.lgs. 159/2011, introdotto dall'art. 3, comma 7 del d.l. 76/2020, convertito con legge n. 120/2020, secondo cui *"le stazioni appaltanti prevedono negli avvisi, bandi di gara, lettere di invito che il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto"*;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

**Titolo Progetto:** Potenziamento Ricerca e Infrastrutture Marine (EMBRIC IT)

**Acronimo:** PRIMA

**Codice progetto:** PIR01\_00029

**CUP:** C61G18000140001

### Art. 1 - Finalità

1. Il presente Patto di integrità mira ad evitare illeciti condizionamenti della procedura di gara e costituisce una misura di prevenzione nei confronti delle pratiche corruttive o concussive intese ad inficiare il corretto esplicarsi dell'azione amministrativa nell'ambito degli appalti pubblici banditi dall'Ente.
2. All'interno del Patto sono stabiliti gli obblighi a carico della Stazione Appaltante e dell'Operatore Economico partecipante alla procedura di gara ed eventualmente aggiudicatario della stessa, affinché i rispettivi comportamenti vengano improntati alla piena osservanza dei principi di lealtà, correttezza e trasparenza in tutte le fasi della gara.
3. L'accettazione del Patto costituisce *conditio sine qua non* per l'ammissione alle procedure di gara indette dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn. Pertanto, la carenza della dichiarazione di accettazione del Patto o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, dovranno essere regolarizzate mediante la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del d.lgs. 50/2016, in mancanza della quale si procederà all'esclusione dalla procedura di gara.
4. Il Patto, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della ditta/società, è presentato in allegato alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della partecipazione alla gara e costituisce parte integrante e sostanziale del successivo contratto che si avrà a stipulare. In particolare:
  - a) nel caso in cui partecipino alla procedura di gara Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI), il Patto dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio, nonché da ciascuna delle imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale/i Direttore/i Tecnico/i;
  - b) nel caso in cui si ricorra all'istituto dell'avvalimento, il Patto dovrà essere altresì sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria e dall'eventuale Direttore Tecnico;
  - c) nel caso in cui si ricorra all'istituto del subappalto, il Patto dovrà essere altresì sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto e dall'eventuale Direttore Tecnico.

### Art. 2 - Ambito di applicazione

1. Il Patto trova applicazione con riferimento a tutte le procedure di gara, ivi compresi gli affidamenti diretti e a prescindere dalla soglia di rilevanza comunitaria, sempre che per lo specifico affidamento non sussista un apposito Patto già predisposto da altro soggetto giuridico.
2. Il Patto mira a regolare i comportamenti degli Operatori economici sia durante le fasi di svolgimento della procedura di gara indetta dalla Stazione Appaltante, che durante la successiva fase di esecuzione del contratto.

### Art. 3 - Obblighi dell'operatore economico

Con l'accettazione e sottoscrizione del presente Patto, l'Operatore economico si impegna a:

**Titolo Progetto:** Potenziamento Ricerca e Infrastrutture Marine (EMBRC IT)

**Acronimo:** PRIMA

**Codice progetto:** PIR01\_00029

**CUP:** C61G18000140001

- uniformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza in ogni fase della procedura di gara e nella eventuale esecuzione del contratto;
- non offrire, accettare ovvero richiedere somme di denaro o qualsiasi altro bene a titolo di ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, al fine di incidere sull'assegnazione del contratto o sulla sua corretta esecuzione;
- segnalare alla Stazione Appaltante ogni illecito tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione che si verifichi in costanza di procedura di gara ovvero nell'esecuzione del contratto da parte di chiunque possa in ogni modo influenzare le decisioni connesse alla procedura di gara o all'esecuzione del contratto, fermi restando gli obblighi di denuncia alla competente autorità giudiziaria e di segnalazione all'ANAC;
- segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Ente o di chiunque possa influenzare le decisioni connesse alla procedura di gara o all'esecuzione del contratto, fermi restando gli obblighi di denuncia alla competente autorità giudiziaria e di segnalazione all'ANAC;
- non conferire incarichi né stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53, comma 16<sup>ter</sup> del d.lgs. 165/2001;
- segnalare ogni situazione, anche solo potenziale, di conflitto di interesse rispetto al personale della Stazione Appaltante di cui sia a conoscenza;
- informare puntualmente il personale di cui si avvale degli obblighi, del contenuto e dei termini di cui al presente Patto, vigilando diligentemente sulla sua osservanza;
- non porre in essere condotte che possano, in qualsiasi modo, ledere il principio di libera concorrenza;
- rendere noti, su richiesta della Stazione Appaltante, tutti i pagamenti effettuati in esecuzione del contratto stipulato a valle della procedura di gara;

Tutti gli obblighi di cui ai punti precedenti che siano relativi alla fase di esecuzione del contratto, sono da intendersi esclusivamente riferiti all'Operatore economico aggiudicatario della procedura, che dovrà pretenderne il rispetto anche da parte di eventuali subcontraenti e/o subappaltatori nell'esecuzione del contratto. A tal proposito, la clausola relativa agli obblighi dell'Operatore economico andrà inserita nei contratti che l'Operatore economico dovesse stipulare con i propri subcontraenti e/o subappaltatori.

#### **Art. 4 - Obblighi della Stazione Appaltante**

1. La Stazione Appaltante, con la formalizzazione del presente Patto, si impegna a:
  - improntare la propria condotta a principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
  - non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, ai fini dell'aggiudicazione della procedura di gara e della corretta esecuzione del contratto;
  - informare tutto il personale e i soggetti a qualsiasi titolo coinvolti per conto dell'Ente nella procedura di gara in ordine agli obblighi derivanti dal Patto, vigilando sulla corretta osservanza degli stessi;
  - attivare le procedure prescritte dalla legge e dal codice di comportamento dell'Ente in caso di inosservanza dei doveri prescritti dal presente Patto;

#### **Art. 5 - Violazione degli obblighi assunti e sanzioni**

**Titolo Progetto:** Potenziamento Ricerca e Infrastrutture Marine (EMBRC IT)

**Acronimo:** PRIMA

**Codice progetto:** PIR01\_00029

**CUP:** C61G18000140001

1. La violazione degli obblighi prescritti dal Patto e accettati dalle parti, viene dichiarata all'esito di una procedura di verifica svolta in contraddittorio con l'Operatore economico coinvolto. In caso di violazione accertata, saranno applicate all'operatore economico concorrente ovvero aggiudicatario, a seconda della fase in cui si verifica la violazione, le seguenti sanzioni:
  - a) esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione prestata, nel caso in cui la violazione sia accertata nella fase precedente all'aggiudicazione della procedura di gara;
  - b) revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione prestata, nel caso in cui la violazione sia accertata nella fase successiva all'aggiudicazione della procedura di gara, ma precedente alla stipula del contratto;
  - c) risoluzione del contratto stipulato ex art. 1456 cod. civ. ed escussione della cauzione prestata, nel caso in cui la violazione sia accertata durante la fase di esecuzione del contratto. Resta ferma la facoltà per la Stazione Appaltante di non avvalersi dello strumento della risoluzione del contratto, qualora questo dovesse essere pregiudizievole per l'interesse pubblico perseguito dal contratto stesso. Sono però fatti salvi l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.
2. Le violazioni accertate saranno in ogni caso oggetto di segnalazione all'ANAC e alle competenti Autorità.
3. L'accertamento della violazione degli obblighi assunti con il presente Patto costituisce una legittima causa di esclusione dell'Operatore economico dalla partecipazione alle procedure di gara in corso e, solo qualora la condotta posta in essere dall'Operatore economico integri anche una delle fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lett. *cbis*) e *fbis*) del d.lgs. 50/2016, la condotta tenuta dall'Operatore economico sarà idonea a precludere la futura partecipazione alle gare bandite dalla Stazione Appaltante.

#### **Art. 6 - Efficacia del Patto**

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'avvio della procedura di gara e fino alla completa esecuzione del contratto oggetto di affidamento.

#### **Art. 7 - Controversie**

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere tra le parti nell'interpretazione ed esecuzione delle disposizioni contenute nel presente Patto sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente a norma della legge vigente.

Firmato digitalmente